

Deliberazione della Giunta Regionale 10 gennaio 2012, n. 7-3263

D.G.R. n. 45-2200 del 13.06.2011 e s.m.i. concernente l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 2011/2012. Adeguamento all'Ordinanza del Consiglio di Stato del 13 dicembre 2011 n. 5502/11.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Vista la D.G.R. n. 45-2200 del 13.06.2011, e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato approvato il calendario venatorio per la stagione 2011/12, le relative istruzioni operative supplementari e le modifiche dei periodi per l'esercizio venatorio ad alcune specie, così come riportate nelle tabelle C1) e C2) allegate al citato provvedimento;

considerato che l'allegato C1 autorizza, tra gli altri, gli ATC CN 3, CN 4 e CN 5 all'esercizio venatorio, come richiesto dai Comitati di gestione, nelle giornate di mercoledì e domenica mentre la giornata del sabato è destinata all'esercizio venatorio della specie cinghiale, esclusivamente a squadre autorizzate dai Comitati stessi;

preso atto che il Consiglio di Stato in data 13 dicembre 2011 con ordinanza n. 5502/11 ha accolto l'appello cautelare promosso dal Comitato Federativo Regionale dell'Arci Caccia del Piemonte sospendendo l'esecuzione della D.G.R. n. 45-2200 del 13.06.2011 e successive e modifiche e integrazioni nella parte in cui è previsto che negli ATC CN 3, CN 4 e CN 5 le giornate di caccia siano soltanto due anziché tre;

ritenuto di adeguarsi alle indicazioni normative espresse dal Consiglio di Stato nella citata Ordinanza;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni riportate in premessa:

- di modificare l'allegato C1) alla D.G.R. n. 45-2200 del 13.06.2011 e successive modifiche e integrazioni, di approvazione del calendario venatorio per la stagione 2011/2012, secondo le indicazioni fornite dal Consiglio di Stato con ordinanza n. 5502/11 del 13 dicembre 2011, consentendo l'esercizio venatorio negli ATC CN 3, CN 4 e CN 5, nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)